

BILANCIO SOCIALE UISP 2024-2025

01 SETTEMBRE 2024 - 31 AGOSTO 2025
Comitato territoriale Parma APS



UISP comitato territoriale Parma APS

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Via Testi 4 - 43122 - Parma

Codice Fiscale: 92033400349

Tel. 0521.707411

E-mail: parma@uisp.it

www.uisp.it/parma

Associazione non riconosciuta

iscrizione RUNTS 54686

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
NOTA METODOLOGICA	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'UTENTE (ART. 6.2)	5
Valori e finalità perseguiti	5
ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2)	8
Le attività	8
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3)	8
Consistenza e composizione della base sociale: gli associati	8
Sistema di governo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	9
Gli stakeholder	12
PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4)	13
Lavoratori e gestione delle risorse umane	12
Volontari	15
Salute e sicurezza	16
OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5)	17
Gli obiettivi	17
Le attività	17
Manifestazioni nazionali, regionali e territoriali	19
Scuola, ricerca, formazione	20
Progettazione	20
SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6)	23
Le principali azioni commerciali promozionali	23
Partecipazioni, società controllate	25
ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7)	25
Contenziosi, controversie	25
L'impegno del comitato a favore dell'ambiente	25
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	27

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi associati ed associate,

anche quest'anno è arrivato il momento di redigere il bilancio sociale della nostra associazione. Come sapete per me è il primo anno che, con piacere, mi trovo a scrivere questa breve introduzione al documento che meglio esprime la natura, la missione e l'anima della UISP di PARMA, redatto scrupolosamente dalla nostra responsabile amministrativa Marianna Percudani. Ci tengo particolarmente a ringraziare tutti coloro che pur non essendo parte della UISP hanno dimostrato in questi anni di esserne comunque parte integrante sostenendo, partecipando e contribuendo al nostro lavoro, parlo degli enti del terzo settore, le istituzioni e le associazioni che compongono il nostro territorio.

Il bilancio sociale è un documento che ci rende partecipi dell'impatto sociale, ambientale ed economico della nostra organizzazione. Infatti, in esso non ci limiteremo a descrivere la nostra situazione finanziaria, ma saranno descritte le tante attività, i risultati ottenuti e le diverse relazioni intraprese con i tanti stakeholder, con i nostri associati, collaboratori, istruttori e soprattutto con la nostra comunità. Ed è proprio sul concetto di comunità che abbiamo basato il nostro agire e su cui continueremo a lavorare nei prossimi anni per far sì che il divario tra la UISP e il territorio sia sempre meno ampio.

L'apertura di questo documento sarà dedicata alla nostra identità ed alla nostra storia. L'importanza di ribadire dei concetti per noi alla base della nostra esistenza risulta importantissimo, a maggior ragione nel momento storico che stiamo attraversando. Continuare a ricordare le nostre radici democratiche ed antifasciste sono seme e acqua per la crescita delle nuove generazioni e per la nuova classe dirigente. Mi sento di rappresentare la generazione che deve incarnare e portare avanti l'esempio dato dai tanti protagonisti della comunità parmigiana in termini di solidarietà sociale progetti e costruzione di comunità solidali attraverso lo sport e non solo. È per que-

sto che è importante ribadire il nostro ruolo nella storia e la nostra appartenenza etica, ideologica e politica.

In seguito, un capitolo andrà a descrivere la natura degli associati descrivendoli oltre che nei numeri anche nella diversa natura del tesseramento e tipologia delle attività svolte. Successivamente seguirà l'esposizione della struttura, nonché del governo e dell'amministrazione del nostro comitato.

Come sapete le attività e quindi i nostri settori di attività composti dalle associazioni sportive dilettantistiche rappresentano il motore, il cuore della UISP in quanto simboleggiano l'impegno quotidiano dei nostri tesserati, tecnici e dirigenti. In questo paragrafo si possono apprezzare i numeri e la distribuzione sul territorio di asd e dei settori di attività.

Anche se il fulcro dell'energia vitale è rappresentato dalle attività sportive non di minore peso rappresentano i rapporti e le connessioni con tutta un'altra serie di soggetti che, operando sul territorio, mirano al cambiamento ed al miglioramento comunitario. Difatti, il nostro lavoro di progettazione, di cooperazione e di creazione di iniziative sociali e sportive sono direttamente collegate ad una serie di enti territoriali, del terzo settore, associazioni e fondazioni.

Proseguendo nella lettura troveremo descritte le nostre attività sportive e sociali. Si evidenzia la necessità di stringere sempre di più i rapporti con il terzo settore per riuscire a

dare il valore "PER TUTTI" alla parola sport. Essendo impegnati a dare un'alternativa ad uno sport solo competitivo, dove la competitività risulta dettata dalla conformità e dalle prestazioni, ci impegniamo quotidianamente ad offrire possibilità ad una sempre più larga platea di persone che possano riconoscere il valore che mettiamo in campo. All'interno di questi concetti si sviluppano le attività, i campionati e la corsistica che vedrete descritta e spiegata.

Per quanto riguarda il trend del bilancio economico ci risulta in continuità con quello chiuso nell'anno precedente, la differenza dell'attivo finale rispetto all'anno scorso è dovuta perlopiù all'aumento dei costi che il comitato sostiene, tra cui l'investimento fatto per i propri collaboratori. Per quanto riguarda il patrimonio netto la situazione resta pressoché invariata e restano attivi tutti i fondi precedentemente creati per far fronte ad eventuali spese impreviste.

Essendo il mio primo anno da presidente UISP vorrei sottolineare il mio impegno a portare con orgoglio in rappresentanza i valori della uisp sotto forma di Movimento, di Ente di promozione sportiva oltre che come cittadino. Questo documento spero possa dare un tangibile aiuto in primis a me, ma anche a tutti voi per tenere bene a mente da dove siamo partiti, dove siamo e dove intendiamo arrivare con il nostro lavoro e con il vostro supporto.

Buona lettura

Alfredo Notartomaso

NOTA METODOLOGICA

Anche questa rinnovata edizione del Bilancio Sociale UISP 2024 – 2025 si inserisce nel solco delle attività di rendicontazione sociale, avviata ormai dal 2019. Questo documento rappresenta non solo la risposta ad un obbligo normativo, ma una importante verifica dell'attuale missione della UISP e anche una opportunità per rilanciare progettualità innovative che incarnano i valori fondativi dell'associazione.

Il presente bilancio sociale è redatto con le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017 adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel 2019, con i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 relativo

alle indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore. Sono perciò contenute informazioni relative a:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni

Con l'obiettivo di definire il contributo dell'operato di UISP, attraverso le proprie divisioni regionali e territoriali, alle tre dimensioni della sostenibilità, il documento è organizzato al fine di rilevare il contributo di UISP al proprio Capitale Sociale e Culturale, al Capitale Ambientale e al Capitale Economico All'interno del documento sono inoltre indicati i potenziali impatti sulle dimensioni della sostenibilità così come declinate dall'Agenda 2030.

Il Bilancio Sociale UISP si conferma uno strumento essenziale per il Terzo Settore, un mezzo di rendicontazione trasparente che racconta l'impatto delle azioni intraprese e stimola riflessioni sull'evoluzione dello sport sociale e sostenibile in Italia.

In linea con la tradizione, il documento non si limita a una analisi contabile, ma pone al centro l'obiettivo di capitalizzare gli sforzi delle molte progettualità avviate. La priorità resta quella di generare risultati concreti e duraturi per i numerosi stakeholder coinvolti, rafforzando la capacità di UISP di operare come modello di innovazione sociale, sostenibilità e inclusione

Edizione del Bilancio Sociale UIP Quinta

Periodo di rendicontazione 01/09/2024/- 31/08/2025

Periodicità di rendicontazione Annuale

Perimetro di rendicontazione Provinciale

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)

DENOMINAZIONE	UISP comitato territoriale Parma APS
CODICE FISCALE	92033400349
P. IVA	01957330341
FORMA GIURIDICA	Associazione senza personalità giuridica
QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Associazione di Promozione Sociale
SEDE LEGALE	Via Testi 4
LIVELLO UISP	Comitato territoriale
SEDE	Via Testi 4 – 43122 Parma
TEL	0521/707411
SITO	uisp.it/parma
E-MAIL-PEC	uispparma@pec.it

Valori e finalità persegue

In linea con l'Art. 2 dello Statuto UISP, UISP si profila come una Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione

ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

UISP, in particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.

LA STORIA DI UISP

sport sociale per tutti

Idee, linguaggi, a volte tensioni, migliaia di dirigenti, tecnici e praticanti che hanno incrociato le strade della UISP e ne hanno pian piano costruito il suo modello. La nostra esistenza va di pari passo con la storia del paese dal dopoguerra in poi e con la storia e lo sviluppo politico e sociale della città. Nello statuto originario l'intento dei fondatori appare subito chiaro: è necessario promuovere ad affermare il concetto di sport popolare con l'obiettivo dell'allargamento del diritto di cittadinanza alla pratica sportiva.

Nel 1948 Armando Gandolfi, funzionario del PCI e grande appassionato di ciclismo viene incaricato di costituire insieme a Mario Battistini ed a Carlo Serioli il comitato di Parma dell'Unione Italiana Sport Popolare, che prende il via il 17 agosto 1948 con sede in via Petrarca, una stanza di piccole dimensioni che viene abbandonata nel '51, per spostarsi sempre in via Petrarca presso la Camera del Lavoro.

Lo sport, la disciplina, che accompagna e permette la nascita dell'associazione è il ciclismo, con l'organizzazione dei comitati di Fiera negli anni '48-'49 e con l'istituzione del Giro della provincia che dopo la prima edizione del '50 riprende nel '57.

Il ciclismo si trova ben presto affiancato da altre due discipline: calcio e atletica. Non ci sono mezzi finanziari ed aiuti da parte di nessuno e per creare le squadre, le società. I dirigenti UISP girano per rioni e paesi, in macchina e soprattutto in bicicletta, organizzano i tornei di calcio, animati da grande passione per lo sport, genuino, pionieristico, vengono organizzati i gruppi Uges (Unione Ginnica Escursionistica Sportiva), si corre nei prati e nei campi da calcio. Sorgono le Leghe, prima denominate Commissione Sportive.

Parma ospita la 5° Rassegna Nazionale Femminile allo Stadio Tardini e vede sfilare in città le partecipanti suddivise nelle varie discipline praticate. Prende sempre più piede il nuoto che si va affermando in tutta la provincia, tanto da essere in testa alle classifiche nazionali per il 1958 e da rendere possibile l'organizzazione dei campionati italiani di nuoto a Fidenza. Le prime gare si svolgono nelle langhe d'acqua del Po a Mezzani, del Taro a Gaiano e nel "Maretto".

Nel frattempo, la sede UISP si sposta nel '54 in vicolo Santa Maria per poi passare nel '58 in via Galaverna in tempo per affrontare l'organizzazione della "giornata Olimpica Sportiva". In seguito all'assegnazione di Roma delle Olimpiadi del 1960 la UISP decide di organizzare nel '59 delle manifestazioni che prendono il nome di Giornata Olimpica Sportiva che si svolge in tutta Italia tra il 24 agosto e l'11 settembre. Il comitato di Parma riesce a far svolgere alcune gare in comuni dove nessuno aveva mai svolto attività sportiva.

I giochi di Roma rappresentano una grande occasione, vengono stabiliti e successivamente arricchiti i rapporti internazionali tra UISP e istituzioni sportive di altri paesi. Si estendono i rapporti con le istituzioni sportive dei paesi dell'Est europeo e si stabiliscono dei rapporti con le associazioni sportive dei lavoratori dei paesi occidentali, riunite attorno al Comitè Sportive International Travalliste.

Memorabili le partite le partite di pallavolo al Padiglione "M" del parco Ducale tra l'Inzani e le nazionali dell'Est, così come gli scambi in ambito ciclistico con gli stessi paesi dell'Est oltre a Israele, Francia, Svizzera.

In occasione dei giochi di Roma, l'UISP prende coscienza della crisi della pratica sportiva in Italia con il solo 1,6% di praticanti su una popolazione di 50 milioni. C'è un periodo lungo e interessante di confronti serrati all'interno dell'Unione sulla possibilità di imboccare la via dell'alternativa inventando modi nuovi di concepire l'attività fisico-sportiva. La discussione porta alla luce la coerenza una organizzazione sportiva popolare che ha come l'obiettivo lo sport per tutti. Facendo tesoro di alcune esperienze già realizzate in piccoli comuni, la UISP nel maggio del 1962 lancia la campagna per la costituzione dei "Centri di Formazione Fisico-Sportiva" iniziativa che rafforza l'azione dell'associazione resa possibile grazie al coinvolgimento degli insegnati di Educazione fisica.

Il Comitato di Parma inizia la battaglia per avere gli spazi e le palestre, stipula una convenzione ottenendo il patrocinio del Comune e della Provincia. Gli 8.000 tesserati testimoniano la grande intuizione dei CFFS che partono con la ginnastica formativa per poi essere affiancati dal nuoto.

Nello stesso periodo nasce la UIA (Unione Italiana Arbitri), leggendarie sono le prime partite arbitrate in bragoni e camicia. Nel frattempo, la

sede lascia Via Galaverna per trasferirsi in Borgo Piccinini. L'UISP basa la sua forza sul legame con il territorio ed in particolare con le Case del Popolo al cui interno nascono parecchie società sportive affiliate che in pochi anni danno vita ad una propria associazione a carattere prevalentemente culturale: l'ARCI.

Inizia subito un percorso parallelo che porta all'unificazione delle due sigle, nel 1976 nasce l'Arci-Uisp, un gigante associativo che conta più di 1 milione di tesserati. A Parma la sede si sposta in viale Bassetti. L'unificazione con l'ARCI sta però stretta alla UISP che si vede etichettata come settore sportivo dell'ARCI e rischia così di perdere la propria identità.

Nel 1986 l'ARCI diventa una confederazione di associazioni autonome e l'UISP riconquista così la propria totale autonomia.

Negli anni 80, per la prima volta la UISP accoppiava tutte le finali nazionali dei campionati delle proprie leghe con ben 5.000 partecipanti. Il 1° aprile 1984 in venti città italiane parte VIVI-CITTÀ la corsa più grande del mondo (così viene definita dai giornali) una manifestazione sportiva alla quale tutti possono partecipare podisti della domenica e grandi campioni. Lo sport per tutti a livello di ciascuno individuo.

Si arriva, così, al 1990 a Perugia nel Congresso nazionale l'UISP cambia la sua denominazione e l'Unione Sport Popolare diventa Unione Italiana Sport Pertutti, non si tratta di un maquillage ma di una sostanziale modifica d'identità dell'associazione, non più un ente di promozione sportiva ma autentica Associazione Sportiva che trova le ragioni della sua azione nella volontà dei propri soci.

Nel 1997 la UISP di Parma viene riconosciuta come Associazione di Promozione Sociale.

In questi anni recenti la UISP ha accentuato la sua richiesta di una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

Nel 2001 la sede del comitato si sposta in via Testi.

Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, la UISP presenta una autoriforma del modello organizzativo, le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi, ed i Comitati territoriali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento nazionale.

Nel 2017 la UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore.

Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, il comitato organizza al parco della Cittadella la Festa dello sport Pertutti alla quale partecipano molte delle società affiliate nelle diverse discipline sportive.

A dicembre 2020 in modalità mista, presenza e on line, causa le restrizioni legate al Covid si svolge il XVIII Congresso territoriale e viene rieletto come presidente Donato Amadei.

Spinti all'inizio dalla necessità di organizzare attività e causa le restrizioni Covid non potendolo fare nella classica impiantistica indoor, si è sviluppata e ampliata una proposta di attività in ambiente.

Nel 2021 scompare Carlo Serioli, il fondatore non solo del Comitato Territoriale UISP di Parma, ma anche della Lega Nazionale Sport Invernali, diventata oggi Settore d'Attività Neve, nonché animatore di tante attività sportive. Prima che essere appassionato sportivo era un uomo dalla moralità integerrima, oggi merce rara. Un riferimento per le successive generazioni di dirigenti, per la sua totale dedizione alla promozione dell'attività fisica e dello sport per tutte e tutti.

Per ricordarlo il consiglio territoriale delibera Il bando "Carlo Serioli: dove nasce lo Sport Pertutti" dedicato alle proprie associazioni e società affiliate. Obiettivo generale del bando è contribuire alla realizzazione di attività, corsi, eventi e manifestazioni che siano emblema di UISP e che favoriscano la promozione e diffusione dello "Sport Pertutti" sul nostro territorio.

Negli anni del Covid e del post-pandemia, il Comitato ha scelto di investire con decisione nella progettualità, partecipando a nuovi bandi territoriali, regionali, nazionali ed europei. Questo percorso ha rafforzato le collaborazioni con gli enti del territorio – Comune di Parma, Ausl, cooperative sociali e associazioni – consolidando una rete capace di generare iniziative condivise e ad alto impatto sociale.

A dicembre 2024 si è svolto il IX Congresso Territoriale, che ha portato all'elezione del nuovo presidente Alfredo Notartomaso, già dirigente dell'ASD La Paz Antifascista, squadra di calcio popolare, e da sempre particolarmente attento ai temi dell'integrazione, della partecipazione e dell'inclusione.

ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.)

Le attività

"In linea con l'Art. 4 dello Statuto Uisp, UISP può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

È compito del Consiglio Nazionale approvare atti di indirizzo su tali attività."

In riferimento all'Art. 3 dello Statuto, le attività svolte in prevalenza sono:

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- Educazione, istruzione e formazione professionale;
- Organizzazione e gestione attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- Integrazione sociale dei migranti;
- Protezione civile.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)

Consistenza e composizione della base sociale: gli associati

Secondo l'articolo 8 dello Statuto, possono aderire all'Uisp tutte le persone fisiche, italiane e straniere, senza limiti di età, così come enti collettivi, purché condividano i principi e gli obiettivi dell'associazione. Tra gli associati collettivi rientrano le associazioni sportive dilettantistiche, enti del Terzo Settore e altri enti senza scopo di lucro composti esclusivamente da persone fisiche, oltre alle società sportive dilettantistiche con finalità allineate a quelle di Uisp. Questi enti devono avere la propria sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea e almeno una sede operativa in Italia, adeguata a svolgere attività sportive e accessibile per attività associative. Gli enti collettivi mantengono la propria autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale, ma sono tenuti a rispettare lo Statuto, i Regolamenti, il Codice Etico e le direttive Uisp come condizione per l'affiliazione. Le associazioni affiliate sono state 239.

I soci costituiscono una risorsa fondamentale per Uisp. Nel periodo 2024 – 2025 il nostro comitato ha raggiunto un totale di 18.315, di seguito ne riportiamo la suddivisione per tipo tessera:

NOME TESSERA	CATEGORIA SOCIO	TIPO DI SOCIO	TOT TESSERE
Tessera A	Atleta	Soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno	11.508
Tessera D, Dirc, Dirm	Dirigente, tecnico, giudice	Dirigenti e consiglieri, tecnici, giudici, istruttori, allenatori, arbitri, commissari di gara etc.	1.499
Tessera G	Giovane	Soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età	5.119
Tessera S	Socio non praticante	Soci che non praticano alcuna attività sportiva	189

Sistema di governo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

UISP, riconosciuta come associazione di Promozione Sociale, e ai fini sportivi, dal CONI quale ente di promozione sportiva dal 1976, è "l'associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo": cita così l'articolo 2 dello Statuto, dedicato all'identità associativa.

Significa che i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni sportive affiliate. Partecipazione e democrazia orientano il modello organizzativo UISP. Il Congresso si riunisce ordinariamente ogni 4 anni è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico. UISP è articolata in tre livelli associativi: territoriale, regionale, nazionale.

CARICA	NOMINA	ORGANISMO E DATA DI NOMINA
Presidente (durata del mandato 4 anni con possibilità di rinnovo della nomina per un totale massimo di 2 mandati)	Notartomaso Alfredo	Eletto dal consiglio territoriale il 07 dicembre 2024
Vicepresidente	Carbone Francesca	Eletta dal consiglio territoriale del 23 gennaio 2025
Giunta territoriale	Notartomaso Alfredo Carbone Francesca Dall'Ovo Giovanni Percudani Marianna Rodio Roberto Varettone Alice	Eletta dal consiglio territoriale del 23 gennaio 2025
Segretario generale (carica tecnica non soggetta a elezione)	Alviggi Marcello	Nominato dal consiglio territoriale del 23 gennaio 2025
Consiglio territoriale	Carbone Francesca Dall'Ovo Giovanni Gerevini Sara Gianno Giuseppe Horvath Albert Notartomaso Alfredo Panizzi Mirco Percudani Marianna Pippa Rosanna Rabaglia Chiara Ramazzotti Roberto Rossi Daniele Scannavino Andrea	Eletto dal Congresso del 07 dicembre 2024

Il Consiglio è il massimo organo di programmazione e di coordinamento. Il presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione mentre la Giunta ne è l'organo di amministrazione.

I settori di attività (SDA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

I comitati territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento indicati dal regolamento nazionale, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti.

Il Consiglio è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione, tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

Il Segretario Generale provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi e vigila in raccordo con la Giunta Nazionale sull'applicazione delle direttive

Il Comitato è costituito come associazione non riconosciuta e adotta lo statuto tipo approvato dal Consiglio Nazionale.

Responsabile SDA	Atletica	Foglia Fabrizio
Responsabile SDA	Biliardo	Veneri Nicola
Responsabile SDA	Calcio	Rossi Daniele
Responsabile SDA	Ciclismo	Dall'Ovo Giovanni
Responsabile SDA	Danza	Ramazzotti Roberto
Responsabile SDA	Pattinaggio	Magri Nadia

"In linea con l'Art.29 dello Statuto Nazionale, il monitoraggio delle finalità sociali, dell'assenza di scopo di lucro, della struttura proprietaria e della disciplina dei gruppi, del coinvolgimento degli stakeholder e dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo è monitorato dall'Organo di Controllo. L'Organo di controllo è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

2. All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

3. L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;
- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

4. Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale."

Attraverso l'adesione al modello 231, UISP assicura che il proprio modello organizzativo sia esente dal rischio di corruzione.

Nell'anno sportivo 2024/25 si sono tenute le riunioni del Consiglio territoriale in data:

15 ottobre 2024, 2 dicembre 2024, 23 gennaio 2025, 23 aprile 2025, 17 luglio 2025

La Giunta territoriale si è riunita in data:

15 ottobre 2024, 2 dicembre 2024, 30 gennaio 2025, 26 marzo 2025, 17 luglio 2025.

Il 7 dicembre 2024 si è svolto il XIX congresso territoriale che ha eletto il nuovo presidente. Lo svolgimento del Congresso è stato preceduto dall'assemblea dei soci individuali in data 15 ottobre 2024 e dalle assemblee dei soci collettivi nelle date di 19 novembre 2024, 20 novembre 2024 e 18 novembre 2024.

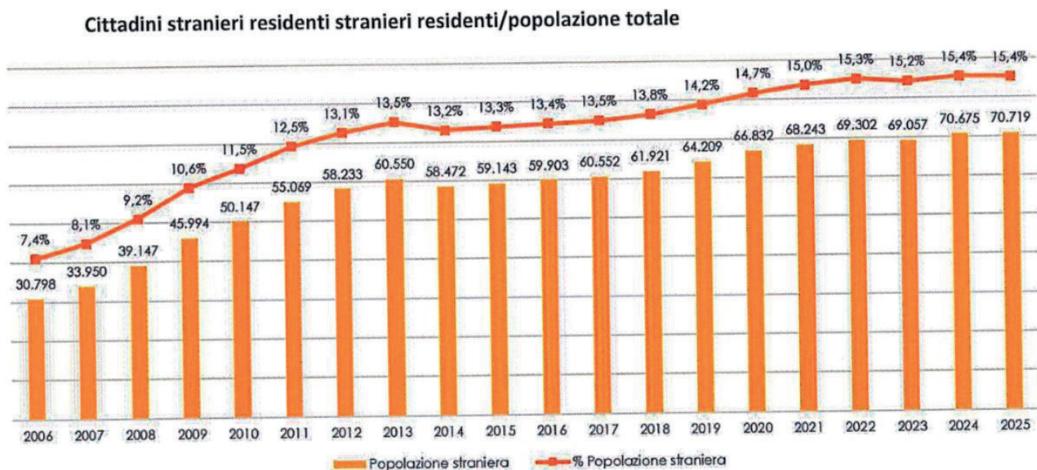
Mappa di distribuzione sul territorio

In linea con l'art 2 dello Statuto UISP si profila come associazione nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

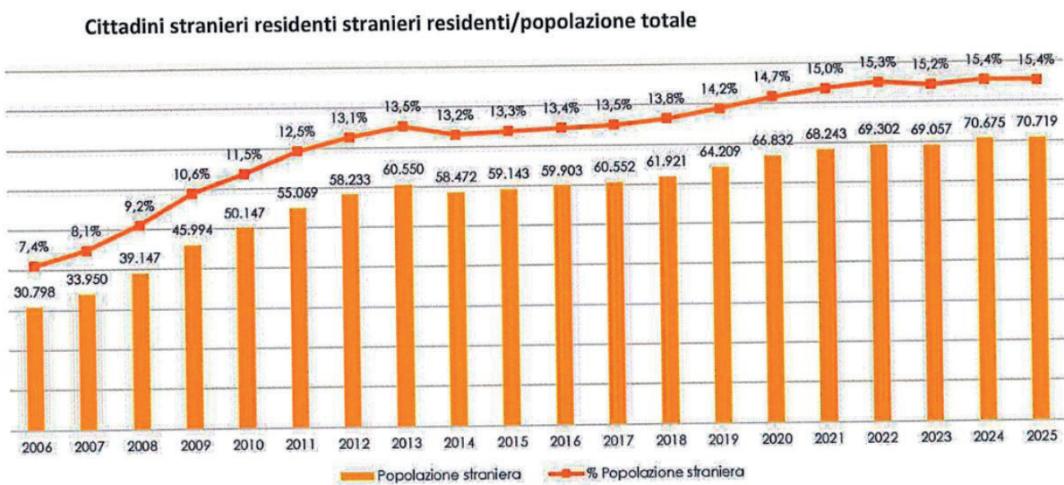
Il nostro comitato opera nel territorio di Parma e provincia.

Per una "fotografia" del territorio riportiamo alcuni grafici pubblicati sul sito Provincia di Parma.

La popolazione della provincia di Parma cresce rispetto all'anno precedente e raggiunge i 460.351. Sono 1.427 residenti in più rispetto al 2024. L'aumento è dovuto, come accade da anni, soprattutto al saldo migratorio positivo.



I cittadini stranieri risultano in crescita come da grafico



Gli stakeholder

La forte natura sociale di UISP vede un radicamento nel territorio attraverso le numerose collaborazioni con un ampio spettro di stakeholder.

UISP sostiene ed è sostenuta da enti pubblici, enti privati, associazioni, enti dedicati alla formazione e soci. Tali collaborazioni si concretizzano, dal punto di vista formale, con convenzioni, protocolli d'intesa e accordi quadro. Data la natura di tali obiettivi è evidente come l'impegno di UISP si concretizzi nei confronti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

UISP si caratterizza per una capillarità che consente di permeare all'interno del comune e della provincia di Parma.

Principali portatori di interesse interni a ragione delle attività condotte da UISP sono i soci, ovvero i soggetti che, attraverso tesseramento e affiliazione possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici offerti da UISP.

I soci, individuali o collettivi, rappresentano il capitale sociale più numeroso e importante della UISP. Accanto ai soci, le attività condotte prendono forma attraverso i dipendenti, i collaboratori e tutti quagli individui che prestano il loro servizio a titolo remunerativo o volontario.

Fanno parte della rete di contatti e di collaborazioni attive sul territorio 238 affiliate.

I membri della giunta, i membri del consiglio, i responsabili delle SDA, i dipendenti, i lavoratori sportivi, altri collaboratori e i volontari.

Altra dimensione è quella delle collaborazioni con enti e rete sociali del territorio e fornitori. Attraverso il legame con queste realtà, UISP ha la possibilità di mettere in piedi attività, iniziative e ha la possibilità di co-progettare e co-operare per perseguire gli scopi del proprio attivismo.

Tra gli enti e associazioni con cui UISP ha strutturato negli anni un rapporto strategico, in particolare si ricorda:

Forum Solidarietà: associazione di associazioni di volontariato, costituita da circa cento realtà di Parma e provincia. Ha esclusivi fini di solidarietà ed è priva di scopo di lucro;

CIAC: associazione di elaborazione e sperimentazione di pratiche innovative nell'ambito dell'accoglienza, della presa in carico e della tutela di migranti e rifugiati, in stretta sinergia con altri soggetti pubblici e del privato sociale;

ANMIC: tutela e la rappresentanza delle persone con disabilità, che supporta nei loro interessi morali e materiali. Opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguitamento di finalità di solidarietà e nel 1978 è stata riconosciuta Ente Morale dello Stato);

CepDi: il Centro di Documentazione per l'Integrazione scolastica, lavorativa e sociale, fondato nel 1997, è un'associazione fra enti che ha lo scopo di "promuovere e sostenere la diffusione e l'attuazione dei valori della cultura dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale nel territorio della provincia di Parma";

Fondazione Bagnaresi: nasce con scopo solidaristico e commemorativo di Matteo Bagnaresi, La Fondazione intende far conoscere e mantenere vivi gli ideali della giustizia e della mutualità sociale, il pensiero e l'energia vitale che erano propri di Matteo Bagnaresi nel campo della beneficenza, formazione, solidarietà locale, diritti civili, della pace, della cultura e dell'arte;

AliCe: l'Associazione per la lotta all'ictus Cerebrale è formata da persone colpite da ictus, familiari, medici e personale addetto all'assistenza, e vuole informare i cittadini sui diversi aspetti dell'ictus, tra cui la prevenzione e il riconoscimento dei sintomi);

Parchi del Ducato: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

CCS (Consorzio delle Cooperative Sociali): e diverse Cooperative Sociali e Laboratori Socio-occupazionali, con i quali svolgiamo corsi annuali con le persone seguite dai Servizi Sociali;

HSB Hasta Siempre Bagna: Organizzazione di volontariato, nata per ricordare l'amico;

ASP: condivisione di progettualità per raggiungere target quali migranti, Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), donne con background migratorio;

Casa delle Donne: condivisione di valori e partnership nei progetti;

Parma calcio 1913: attività di calcio con l'associazione Va Pensiero.

Diverse le convenzioni con AUSL e comuni (Comune di Parma, Collecchio, Sala Baganza, Montechiarugolo, Medesano, Sorbolo Mezzani) per le attività sulla disabilità e popolazione anziana e gruppi di cammino.

Istituto penitenziario con tornei di calcio e attività di ginnastica dolce.

Infine UISP ha partecipazioni in due società, Arsea Srl per la consulenza fiscale e Sport Parma Service per gestione di piccola impiantistica.

L'impegno di UISP è orientato a potenziare l'associazionismo sportivo al fine di amplificare gli impatti positivi che esso può generare nella coesione sociale, nell'integrazione e nella riforma del welfare.

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4.)

Lavoratori e gestione delle risorse umane

Per capitale sociale e culturale intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono sotto configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo. Qui viene descritto l'assetto dei lavoratori, la componente demografica, secondo età, sesso i per offrire un quadro delle diverse componenti che animano l'Associazione.

Lavoratori e gestione delle risorse umane Per capitale sociale e culturale intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti, più in ge-

nerale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono sotto configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo. Qui viene descritto l'assetto dei lavoratori, la componente demografica, secondo età, sesso i per offrire un quadro delle diverse componenti che animano l'Associazione.

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva, si concretizza attraverso le risorse umane che, a vario titolo, UISP retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Risorse umane elencate nel seguente prospetto.

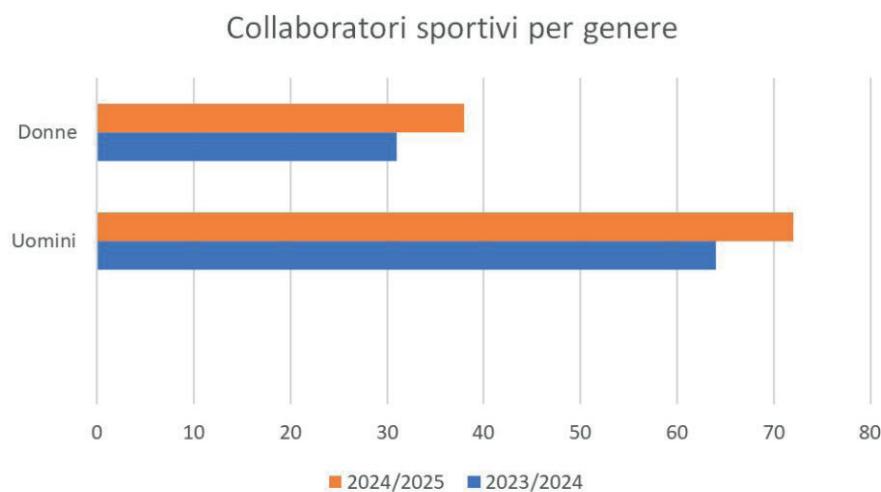
Risorse umane	2023/2024	2024/2025	Inquadramento contrattuale
Personale a tempo indeterminato	3	3	C.C.N.L. applicato Terziario Commercio
Personale a tempo determinato	1	0	Impianti sportivi e palestre confcommercio
Collaboratori sportivi	92	106	Collaborazione coordinata continuativa sportiva dilettantistica
Gestionali amministrativi	3	4	Collaborazione coordinata continuativa a carattere amministrativo gestionale
Consulenti con P IVA	3	3	Incarico professionale
TOTALI	102	116	

Nell'annualità 2024/2025 UISP Parma ha potuto contare per svolgere l'attività su un organico pari a n. 116 risorse. In linea generale, le categorie lavorative elencate si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo segue un contratto collettivo, mentre gli altri lavoratori percepiscono, rispetto al proprio ruolo, un compenso forfettario. Il compenso forfettario rappresenta una pratica remunerativa diffusa all'interno del settore sportivo.

I collaboratori coordinati continuativi sportivi costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività su tutto il territorio. Le funzioni svolte dai collaboratori sportivi sono quelle di coordinare le attività, la formazione, arbitraggio e giudici di gara all'interno delle strutture di attività.

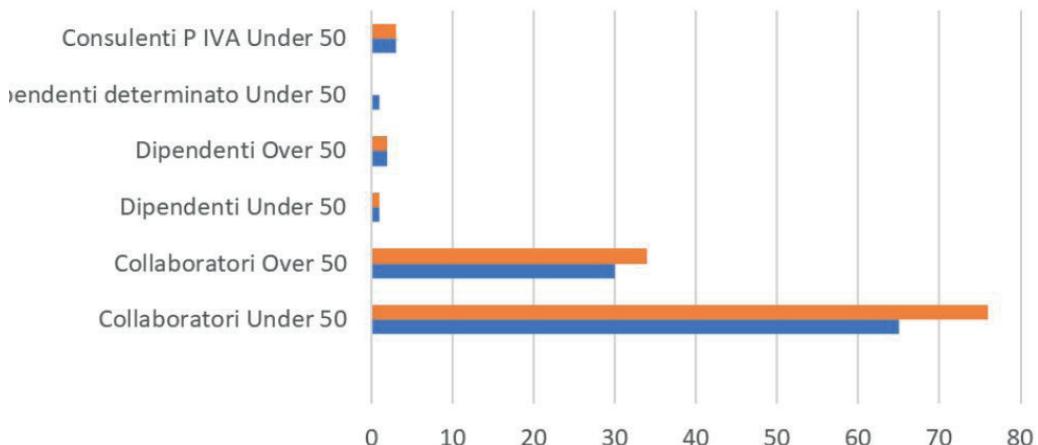
Questa figura di "Co Co Co sportivo" è molto diffusa anche a livello regionale e nazionale e contribuisce alla promozione dello sport per tutti e a favorire l'accesso alla pratica di larghi strati di popolazione. Per questo UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo nazionale.

Collaboratori sportivi per genere	2023/2024	2024/2025
Uomini	64	72
Donne	31	38



Risorse umane per età e tipologia contrattuale	2023/2024	2024/2025
Collaboratori Under 50	65	76
Collaboratori Over 50	30	34
Dipendenti a tempo indeterminato Under 50	1	1
Dipendenti a tempo indeterminato Over 50	2	2
Dipendenti a tempo determinato Under 50	1	0
Consulenti con P IVA	3	3
Operatori servizio civile	2	1

Risorse umane per età anagrafica



Volontari

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è pari a 25 (venticinque).

Sicurezza

Con salute e sicurezza sul lavoro si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive.

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci, al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Il comitato ha adottato procedure per la conservazione dei certificati medici per l'attività diretta organizzata. Il comitato è a conoscenza della normativa sull'utilizzo del defibrillatore.

Infortuni

“I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello di infortunio durante le attività sportive. Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verifichino, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte. Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci Uisp sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicura-

zioni. Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito UISP.

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente da Marsh.”

INFORTUNI	2023/2024	2024/2025
	48	47

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)

Gli obiettivi

Il Consiglio Nazionale, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

UISP si attesta come attore di promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace fra i popoli, della nonviolenza, di promozione dei diritti umani, civili, sociali, promozione delle pari opportunità.

Nella fase iniziale dei progetti, vengono coinvolti con riunioni periodiche gli stakeholder. Gli obiettivi vengono monitorati e analizzati a fine attività.

Rispetto ai propri soci UISP può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere e accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo.

Le attività

Le attività principale di UISP sono legati alla promozione e organizzazione sportiva oltre che ai corsi di formazione dei quali si parla in un altro capitolo. L'offerta sportiva di UISP Parma si articola in 8 strutture di attività e complessivamente 19 discipline praticate. L'obiettivo della UISP è quello di consolidare e innovare l'offerta, allo stesso tempo, di andare ad una domanda differenziata e complessa, distinta per genere, fasce di età e livello della pratica: Atletica Leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Equestri e Cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis e Vela L'impegno è quello di

aprire le proposte di attività motoria e sportiva, di benessere, di sport sociale e di cittadinanza a contaminazioni tra le stesse discipline e tra le attività, all'interno di una visione omogenea di sport sociale e per tutti.

UISP si adopera per mettere in campo strategie efficaci per contrastare il fenomeno del "preconcismo", per contrastare il drop out giovanile e per riprogettare uno sport e uno stile di vita attivo, capace di accompagnare le persone nelle diverse stagioni della propria vita.

Al fine di capire il peso di ognuno dei settori di attività, la tabella sottostante mostra la partecipazione ad ognuno di essi in termini assoluti, per le annualità 2023/2024 e 2024/2025.

DISCIPLINE SPORTIVE	2023/2024	2024/2025
Acquaviva	7	0
Atletica Leggera	727	699
Calcio	3.881	3.927
Ciclismo	1.138	1.074
Danza	1.029	1.130
Discipline Orientali	218	188
Equestri e Cinofile	213	145
Ginnastiche	6.198	6.393
Giochi	276	189
Montagna	55	52
Motorismo	726	655
Neve	224	185
Nuoto	2.830	2.625
Pallacanestro	25	0
Pallavolo	1	18
Pattinaggio	672	587
Socio non praticante	186	216
Subacquea	14	64
Tennis	31	163
Vela	5	5

L'anno sportivo inizia con la Festa dello Sport PerTutti, tenutasi in Cittadella nei giorni 28 e 29 settembre. La festa ha visto il coinvolgimento di numerose associazioni affiliate, della Fondazione Bagnaresi e dell'Hasta Siempre Bagna. Le due giornate di festa, hanno visto attività organizzate per le scuole secondarie, laboratori con diverse discipline sportive. I tornei antirazzisti di calcio e basket.

I settori che, durante l'anno, hanno organizzato attività sono stati: il calcio con i campionati di calcio a 11 a 7 e a 5 femminile, il ciclismo con gare e escursioni in MTB e cicloturismo, il biliardo con il campionato di boccette, l'atletica con il calendario del Trail Running e le gare su strada su cui spicca quella finale all'interno del November Pork. Il pattinaggio con il campionato provinciale e il motorismo con la manifestazione Junior Project.

Tra le grandi manifestazioni nazionali ad aprile è ritornato il Vivicità nel comune di Parma, con la gara agonistica, non competitiva e la camminata pertutti, mentre a maggio è stato organizzato il Bicincittà, scegliendo come punto di partenza un quartiere storico di Parma come l'oltretorrente.

Sono poi, particolarmente diffusi, i corsi di ginnastica e danza organizzati direttamente dal comitato, sia nel comune di Parma che provincia, corsi pensati per tutti e con una grande partecipazione della popolazione over 55.

Ormai consolidato il calendario "Ritròvati" con passeggiate a passo lento, accompagnati da guide, caratterizzate sotto il profilo ambientale o storico o sociale a cui si sono aggiunte alcune pedalate organizzate nell'ambito delle celebrazioni per il 25 aprile. Tutte le iniziative del calendario sono gratuite.

Sempre nell'ambito del cammino, grazie ad un bando finanziato dalla AUSL si sono svolti diversi Gruppi di cammino, tre nel Comune di Parma e altri in 9 comuni della provincia. Tutti i gruppi di cammino erano accompagnati da istruttori UISP.

Tutte queste attività consentono di avere un maggior rapporto con i soci, sia individuali che associazioni affiliate.

Ultimo, ma importantissimo, il lavoro in partnership con UISP Emilia-Romagna legato alla Legge 03 della Regione sui migranti e richiedenti asilo. Abbiamo avuto l'opportunità, grazie a questo progetto, di intessere ottime relazioni con CIAC, ASP, Comune di Parma e altre Cooperative e di avviare alcuni progetti di attività motoria e ricreativa dedicati ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e ai giovani migranti presenti nel nostro territorio.





Manifestazioni nazionali, regionali e territoriali

Nell'anno sportivo 2024 - 2025, l'UISP ha continuato a promuovere il valore sociale dello sport attraverso una vasta gamma di iniziative che hanno consolidato il legame tra l'organizzazione nazionale e le realtà locali. Questi eventi, ideati e organizzati in tutto il territorio, hanno riaffermato i valori fondamentali di "sport per tutti": salute, ambiente, diritti e solidarietà. Tali valori, parte integrante dell'identità dell'associazione, hanno plasmato l'evoluzione ideale e organizzativa di UISP nel corso degli anni, confermandone l'impegno verso la sperimentazione e innovazione. Il nostro comitato ha organizzato:

Bicincittà, dopo 10 anni ritorna la manifestazione che riporta la mobilità sostenibile al centro del mondo. La pedalata si è svolta l'11 maggio 2025 con partenza e arrivo da piazzale Picelli. A seguire giochi e merenda per tutti. La giornata si è conclusa con il talk "A ruota libera, pedalare verso il futuro".

Vivicità, la "corsa più grande del mondo" continua ad essere la grande protagonista dello sport per tutti. Ogni anno un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli. Domenica 6 aprile si è svolta la corsa e la camminata che hanno innondato il centro della città con la voglia di raccontare lo stare insieme, di camminare e godersi gli spazi urbani in uno spirito di amicizia e di diffusione e ricerca della Pace tra i popoli!

Matti per il calcio. L'Associazione Va Pensiero, nostra affiliata con cui collaboriamo,

ha partecipato al torneo Matti per il Calcio 2025, svolto a San Benedetto del Tronto dal 25 al 27 settembre durante il quale sono stati invitati i dipartimenti di salute mentale. Quest'anno il torneo ha ospitato 12 squadre miste, composte da persone con disabilità intellettive o psichiche, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari. I giocatori e le giocatrici provenivano dalle ASL di tutta Italia, da organizzazioni di volontariato e cooperative sociali.

L'Associazione Va Pensiero ha partecipato con circa 15 ragazzi e due accompagnatori, che hanno potuto prendere parte attivamente al torneo. L'iniziativa ha promosso l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e il benessere fisico, offrendo ai partecipanti un contesto sportivo sicuro e stimolante in cui sviluppare competenze relazionali e valori come rispetto, collaborazione e fair play.

Pallavolmente. L'Associazione Va Pensiero ha preso parte a Pallavolmente, il torneo nazionale promosso da UISP Piemonte, che si è svolto da ottobre a maggio con incontri mensili in diverse tappe del territorio piemontese. Ogni squadra partecipante era mista, composta da utenti dei dipartimenti di salute mentale provenienti da tutta Italia, insieme ai loro operatori e familiari.

Il torneo ha promosso inclusione sociale, collaborazione e benessere fisico, offrendo ai partecipanti l'opportunità di praticare sport, sperimentare il gioco di squadra e vivere esperienze di socializzazione e crescita personale in un ambiente accogliente e inclusivo.

Scuola, ricerca, formazione

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha realizzato diverse attività con scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento di crescita, inclusione e socializzazione.

In particolare, con l'asilo Pink Panther sono stati organizzati corsi di nuoto e di psicomotricità, per avvicinare i più piccoli al movimento in modo divertente e sicuro.

Con le scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo Micheli sono stati realizzati corsi di atletica e attività multisport, comprendenti basket, rugby e calcio, favorendo lo sviluppo motorio e la collaborazione tra i bambini.

Con le classi dell'infanzia e le classi primarie della Scuola per l'Europa sono stati svolti corsi di multisport, mentre con le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo Ettore Guatelli di Collecchio sono stati realizzati corsi di nuoto, garantendo ai bambini e ragazzi la possibilità di apprendere le tecniche natatorie in contesti sicuri e inclusivi.

Inoltre, alcuni ragazzi dell'Istituto Professionale Forma Futuro sono stati coinvolti in un progetto e hanno svolto gratuitamente attività di boxe, contribuendo alla diffusione dello sport come occasione di crescita personale e sociale.

L'Associazione ha infine intrapreso rapporti con l'Università di Parma, dove ha relazionato in un incontro dal titolo "Fallimento, sport, inclusione", affrontando temi legati all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze e ai valori dello sport, sia agonistico sia amatoriale.

Progettazione

Lo sport, per UISP Parma, non è solo movimento: è diritto, inclusione, partecipazione.

È uno strumento concreto per migliorare la vita delle persone, soprattutto di chi vive condizioni di fragilità. Per questo, all'interno del nostro Comitato, l'impatto sociale dello sport rappresenta una parte fondamentale del nostro lavoro quotidiano: promuovere lo sport per tutte e tutti significa agire in modo capillare sul territorio, costruire relazioni, generare opportunità e ridurre disuguaglianze. I progetti sociali che realizziamo – nelle carceri, nei quartieri, con minori, persone con disabilità, migranti, adulti in difficoltà e comunità educative – costituiscono una quota significativa e rilevante di tutta l'attività del Comitato. Non solo in termini numerici, ma soprattutto in termini di valore generato: sono interventi che raggiungono e coinvolgono le categorie più a rischio, rappresentando spesso il primo passo verso un percorso di benessere, autonomia e inclusione. In questa sezione raccontiamo ciò che abbiamo fatto e ciò che continuiamo a costruire insieme alle istituzioni, agli enti pubblici e privati, alle realtà sociali e ai tanti operatori che credono con noi nello sport come leva di cambiamento per il territorio.

GOCCE DI SPORT: il progetto nasce dalla collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale, i Comuni del Distretto Sud Est e le cooperative e associazioni del territorio, ed è finanziato dal Piano di Zona Distrettuale per la Salute e il Benessere Sociale, con un budget complessivo di 18.435,42 euro. Gocce di Sport mira a coinvolgere ragazzi e adulti con disabilità frequentanti le cooperative e associazioni locali –Arte e Mestieri, Il Casale, Con_Tatto, Laboratorio San Martino e La Casetta – offrendo loro l'opportunità di praticare attività come nuoto, multisport, yoga e danzaterapia in diverse zone del territorio. Il progetto non solo ha favorito il benessere fisico e la socializzazione dei partecipanti, si è concluso con una festa finale al Parco Nevicati di Collecchio che ha coinvolto tutti, creando un momento di condivisione e celebrazione dei risultati raggiunti insieme. Complessivamente, Gocce di Sport ha coinvolto 65 persone, rafforzando il senso di comunità e l'inclusione sociale sul territorio.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: il progetto, finanziato dall'AUSL con un budget di 4.782,40 euro, ha visto la realizzazione di 10

lezioni di nuoto terapeutico gratuite della durata di 45 minuti rivolte a 14 bambini segnalati dai servizi di neurologia funzionale, psicologia clinica e dal Centro Autismo. Ogni bambino partecipa alle attività con un rapporto 1:1 con l'istruttore, garantendo un approccio personalizzato e sicuro. L'iniziativa mira a favorire lo sviluppo motorio, la coordinazione e la socializzazione dei bambini, offrendo un percorso terapeutico e sportivo integrato.

PALESTRA DI VIGHEFFIO: grazie a un progetto finanziato dall'AUSL, con un budget di 3.705,75 euro, abbiamo realizzato attività motoria in una palestrina a Vigheffio, combinando esercizi a corpo libero e l'utilizzo di macchine. Il progetto ha coinvolto 25 utenti in carico alla psichiatria, che hanno potuto svolgere le attività insieme ai loro infermieri ed educatori, favorendo un percorso condiviso di benessere fisico e sociale.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di promuovere la salute, il movimento e la socializzazione, offrendo a tutti i partecipanti uno spazio sicuro e stimolante in cui migliorare le proprie capacità motorie e vivere un'esperienza di inclusione attiva.

ASSOCIAZIONE VA' PENSIERO: in collaborazione con l'Associazione Va' Pensiero, che si occupa della promozione della salute mentale, abbiamo realizzato un progetto finanziato dall'AUSL con un budget di 5.392 euro, finalizzato a svolgere attività di calcio per ragazzi con fragilità. Grazie al finanziamento dell'AUSL, i 30 ragazzi coinvolti hanno potuto allenarsi una volta alla settimana, mentre un ulteriore contributo dell'Academy del Parma Calcio ha permesso di garantire due allenamenti settimanali, assicurando continuità e qualità delle attività.

Il progetto promuove la socializzazione, il benessere fisico e l'inclusione, offrendo ai partecipanti la possibilità di vivere lo sport come strumento di crescita personale e di integrazione nella comunità.

SPORT DI TUTTI - CARCERI "RE FITNESS: RICOSTRUIRE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' FISICA":

il progetto, finanziato grazie al Bando di Sport e Salute "Sport di Tutti Carceri 2024" con un

budget di 18.462 euro, ha permesso di organizzare attività sportive all'interno dell'Istituto Penitenziario "Capuano, Marchesano e Patrone" di Parma. Le attività proposte sono state: ginnastica dolce e posturale per detenuti con disabilità, fitness, total body, pilates dolce, ginnastica cardiometabolica e tornei di calcio per gli altri reparti. L'iniziativa ha coinvolto oltre 70 detenuti, promuovendo benessere psicofisico, inclusione, socializzazione e gestione dello stress. Le attività sono state progettate per creare un ambiente sicuro e stimolante, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per migliorare le capacità motorie, la fiducia in sé stessi e la motivazione a intraprendere percorsi positivi durante la detenzione. Si è svolto anche un bellissimo torneo di calcio, arbitrato dai tecnici UISP Parma che hanno vissuto una bellissima esperienza insieme ai detenuti.

CITTADINANZA SPORTIVA: all'interno del bando L.R.3/2023 della Regione Emilia-Romagna siamo stati partner di progetto insieme a UISP Emilia-Romagna. Grazie a questo progetto abbiamo proposto attività motoria gratuita dedicata a Minori Stranieri Non Accompagnati di Parma e provincia in collaborazioni con ASD e SSD affiliate e cooperative sociali. Il progetto ha visto la partecipazione di 15 ragazze e ragazzi e ha consentito al Comitato di ampliare la propria rete di collaborazioni sul territorio. Sempre nell'ambito di questo progetto sono state realizzate anche attività di sensibilizzazione e di avvicinamento allo sport in città ed è stata possibile la partecipazione di 8 ragazzi alla manifestazione "Bicincittà 2025" con il noleggio delle biciclette che loro hanno potuto usare.

DIFFERENZE IN GIOCO: da ormai molti anni collaboriamo con UISP Emilia-Romagna all'interno del progetto "Differenze in Gioco" che promuove l'eliminazione delle differenze di genere nello sport. Si tratta di un progetto ambizioso che, negli anni, ha raggiunto ottimi risultati. Nell'anno sportivo 2024-25 abbiamo avuto la possibilità di promuovere eventi e iniziative di sensibilizzazione come camminate, lezioni di Yoga all'interno dell'Istituto Scolastico "Maria Luigia" e proporre attività dedicate in modo mirato e specifico alle donne. Abbiamo collaborato con CIAC per l'attivazione di un percorso di sport e avvicinamento all'uso della



bicicletta dedicato alle donne che fanno parte del loro gruppo di supporto per donne migranti.

SIC-Sport Integrazione Coesione: (budget 7.450€): progetto di UISP Nazionale finanziato dal Bando EPS 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sport, coinvolge 17 città italiane e si realizza in collaborazione con la Lega Calcio serie A e l'UNAR. Mira a valorizzare il ruolo sociale dello sport quale strumento di inclusione e coesione, sostenendo la creazione di network e promuovendo lo sviluppo di buone pratiche al fine di favorire la coesione delle comunità locali prevedendo l'istituzione di 17 presidi territoriali volti a promuovere la pratica sportiva e fisica, attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura e dei valori dello sport. Grazie a questo progetto abbiamo stretto in maniera ancor più efficace collaborazioni e relazioni con la società Parma Calcio 1913 e abbiamo potuto essere attori primi nell'organizzazione dell'evento Tardini for Special, all'interno del quale abbiamo promosso attività "alternative" al calcio quali handbike, tandem e altre discipline con un presidio tutto a cura di UISP e Va' Pensiero. Abbiamo promosso attività in collaborazione con l'Istituto "Maria Luigia" per la promozione dello sport per tutti, abbiamo organizzato attività insieme ad Azienda USL di Parma in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale e abbiamo promosso un presidio sportivo di promozione dello sport contro discriminazioni, barriere, odio e guerra in diverse occasioni e in sostegno al Popolo Palestinese. Ci siamo fatti promotori, attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione, del messaggio che lo sport

è DI tutti e PER tutti, dunque deve essere strumento accessibile di benessere fruibile in modo semplice. Ci siamo fatti promotori, tra le società sportive affiliate, di messaggi di contrasto a ogni tipo di discriminazione ed esclusione nei campi di gioco.

GRUPPI DI CAMMINO 2024-2025: il progetto è stato finanziato da Azienda USL di Parma – Dipartimento di Medicina dello Sport grazie a un avviso vinto nel 2023-2024 e poi rinnovato con un contributo di 23.790€ (comprensivi di IVA). Grazie a questo progetto abbiamo organizzato un corso per Walking Leader riconosciuto da UISP Nazionale. Abbiamo realizzato 19 gruppi di cammino in diversi Comuni della provincia di Parma (Parma, Sala Baganza e Felino, Collecchio, Noceto e Medesano, Montechiarugolo e Monticelli, Colorno e San Polo di Torrile, Sorbolo-Mezzani, Salsomaggiore Terme, Fornovo e Terenzo, Langhirano e Lesignano de' Bagni, Traversetolo). Le attività, completamente gratuite, hanno riscosso molto successo e si sono protratte anche al termine del progetto. Lo stesso ha consentito al Comitato di intessere relazioni stratte con l'Azienda USL di Parma e di essere coinvolti anche in occasione di giornate quali la "Giornata del contrasto al fumo" e la Giornata della Salute Mentale". Il Comitato si è fatto inoltre promotore della Mappa della Salute.

SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)

Le principali azioni commerciali e promozionali

Qui vengono descritte informazioni in merito a fonti di finanziamento esterne, proventi derivanti da altre attività, patrimonio mobiliare e immobiliare, donazioni, lasciti e altri tipi di contributi. Inoltre, si riporta un riferimento ad alcuni indicatori del bilancio d'esercizio.

Stato patrimoniale

ATTIVO	Esercizio al 31/08/2024	Esercizio al 31/08/2025
Immobilizzazioni immateriali	8.084	5.517
Immobilizzazioni materiali	17.906	13.813
Immobilizzazioni finanziarie	352.468	372.374
Crediti v/clienti	39.912	13.105
Crediti istituzionali	21.849	10.774
Crediti v/enti pubblici	64.382	50.862
Altri crediti	106	0
Disponibilità liquide	159.297	206.284
Ratei e risconti	23.101	24.425
Totale attivo	687.105	697.154

PASSIVO	Esercizio al 31/08/2024	Esercizio al 31/08/2025
Patrimonio sociale	230.045	333.782
Fondo rischi	127.480	110.286
Trattamento Fine Rapporto	88.958	93.183
Debiti v/rete associativa	7.865	5.205
Debiti v/fornitori	44.748	43.787
Debiti tributari	2.796	1.281
Altri debiti	42.684	43.038
Ratei e risconti passivi	7.479	6.727
Totale passivo	687.107	697.154

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta a € 342.561 e si compone come segue:

VOCE DI BILANCIO	Situazione al 31/08/2024	Situazione al 31/08/2025	Variazioni
Fondo riserva statutaria	220.045	323.783	-103.738
Fondo vincolato	10.000	10.000	0
Utile d'esercizio	103.738	8.778	94.960
Totali	333.783	342.561	-8.778

Fondi

Si tratta di risorse impegnate a copertura di progetti a cui si dà particolare importanza ed è stato creato un fondo per garantirne la continuità e a spese probabili nell'esistenza ed imputazione ad esercizi successivi. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili. Allo stato attuale include gli accantonamenti sotto riportati:

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2024	Situazione al 31/08/2025	Variazioni
Fondo progetti	23.794	23.794	0
Fondo palestra Fontevivo	55.000	37.806	17.194
Fondo cause future	15.000	15.000	0
Fondo rischi	13.686	13.686	0
Fondo accantonamento ristrutturazione partecipate	20.000	18.344	1.656
Fondo svalutazione partecipazioni	0	1.656	-1.656
Totali	127.480	110.286	17.194

Nel prospetto che segue il rendiconto economico definito con voci di costo/ricavo aggregate. La tabella mette in evidenza il confronto tra il consuntivo 2024 e consuntivo 2025 con relative variazioni.

Valore delle risorse	Esercizio al 31/08/2024	Situazione al 31/08/2025	Variazioni
Tesseramento	142.016	138.568	-3.448
Generali sede costi	-227.292	-266.172	-38.881
Costi ammortamento	-10.702	-12.296	-1.594
Settori attività	13.769	50	-13.719
CPM	211.341	173.422	-37.919
Iniziative	-9.397	-17.739	-8.342
Formazione	-6.086	-5.367	719
Impianti	-9.911	-1.689	8.222
Totali	103.738	8.778	-94.961

Tutti i dati relativi al bilancio e ai progetti del comitato vengono pubblicati sul sito UISP IT/Parma. I progetti realizzati e relativi andamenti economici con stakeholder vengono condivisi con apposite riunioni.

Partecipazioni, società controllate, partecipate

Il comitato UISP ha partecipazioni in:

Denominazione	Codice fiscale	Quotapartecipazione
ARSEA srl	02223121209	20.500 €
Sport Parma Service	02623950348	5.000 €

ARSEA Srl, tutela e assistenza alle organizzazioni no profit, sport, cultura, volontariato, promozione sociale, fondazioni, terzo settore.

Sport Parma Service, impegnata nella promozione dell'attività del calcio. Gestisce i campi STUARD a San Pancrazio Parma.

ALTRÉ INFORMAZIONI (ART. 6.7.)

Contenziosi/controversie

Il comitato non ha in corso contenziosi o controversie

L'impegno del comitato a favore dell'ambiente

Per capitale ambientale intendiamo qui il contributo che UISP e i propri soci forniscono al territorio e all'ambiente naturale circostante, e, più in generale, l'impatto che le attività ambientali di UISP possono generare, in termini di limitazioni delle emissioni e di formazione per i soci sul rispetto dell'ecosistema.

UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli.

UISP ha stilato una serie di principi, con l'obiettivo di contribuire, attraverso lo sport, a obiettivi di sostenibilità ambientale, formando e sensibilizzando i propri soci.

Questa sensibilizzazione passa attraverso alla attività organizzata all'aperto, come educazione all'ecologia, oppure come terreno elettivo per testare sul campo il proprio apprendistato sportivo relativo ad una disciplina (corsa, sci,

cammino, ecc.), come ad esempio il calendario Ritròvati che offre una serie di uscite durante tutti i 12 mesi dell'anno e prevede camminate in Parma città, alla scoperta di luoghi storici e culturali, alle camminate in collina, dalle escursioni in bicicletta alle escursioni sulla neve e tanto altro.

Sarebbe molto produttivo, ai fini delle attività ambientali di UISP che gli strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana includessero aree atte alle pratiche sportive formali ed informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili ecc.) una rete di mobilità sostenibile come le piste ciclabili.

Le nostre principali manifestazioni la Festa dello Sportpertutti e il Vivicità sono al 100% plastic free. Si tratta di un impegno che UISP ha preso in fase di concessione di patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attività in coerenza con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

La valutazione d'impatto sociale

I progetti attivati dal Comitato hanno generato un impatto sociale significativo sulla comunità locale, mettendo al centro la persona e utilizzando lo sport come strumento di inclusione, relazione e benessere psicofisico. Le attività promosse hanno favorito l'accesso allo sport in particolare per persone che vivono condizioni di vulnerabilità, offrendo occasioni concrete di partecipazione, empowerment e crescita personale.

Un esempio è rappresentato dal progetto Legge 3, grazie al quale è stato possibile rendere gratuite alcune attività sportive – come boxe e calcio – rivolte ai minori stranieri non accompagnati ospitati nelle comunità del territorio. Molti di questi ragazzi, dopo un primo periodo di avvicinamento, hanno scelto di continuare stabilmente gli allenamenti, iscrivendosi ai corsi ed impegnandosi con continuità: un risultato che testimonia l'efficacia dello sport come veicolo di integrazione e appartenenza.

Attraverso i progetti Legge 8 e SIC, inoltre, il Comitato ha potuto noleggiare biciclette e permettere la partecipazione al Bicincittà dei giovani delle comunità per minori stranieri non accompagnati, che senza tale supporto non avrebbero avuto la possibilità logistica ed economica di prendere parte ad un evento aperto all'intera cittadinanza, volto alla promozione della mobilità attiva e della socialità.

Infine, grazie al progetto CoESport, alcuni bambini di un Istituto Comprensivo hanno potuto proseguire gratuitamente le attività di Multisport, anche dopo l'esaurimento dei fondi scolastici, garantendo loro continuità educativa, motoria e relazionale.

Particolare valore assume l'esperienza della palestra che si trova presso La Fattoria di Vigheffio.

La Fattoria fa parte della rete del Servizio Sanitario dell'Emilia-Romagna ed è composta sia da una Residenza per trattamenti riabilitativi a medio termine sia da un Gruppo Appartamento per persone con un buon livello di autonomia

All'interno dello spazio AUSL è stata realizzata una palestra dove operatori e utenti si allenano insieme, creando un modello unico di condivisione e partecipazione. La possibilità per gli utenti di accedere autonomamente alla struttura e per gli operatori di allenarsi come pari ha prodotto risultati eccellenti in termini di autonomia, motivazione e benessere condiviso.

Tali esperienze dimostrano come i progetti realizzati non si limitino alla semplice erogazione di attività sportive, ma abbiano generato ricadute sociali durature, ampliando le opportunità di partecipazione per soggetti spesso esclusi e rafforzando, al tempo stesso, la rete territoriale tra istituzioni, scuole, servizi e realtà associative.

L'impatto sociale prodotto emerge quindi non solo nei numeri dei beneficiari raggiunti, ma soprattutto nella trasformazione delle loro condizioni di accesso allo sport, nel rafforzamento dei legami comunitari e nella possibilità, per molte persone, di intraprendere percorsi di crescita, autonomia e inclusione concreta all'interno della comunità.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale relativo all'esercizio associativo 2024/2025 (01.09.2024 - 31.08.2025) alle linee guida di cui al Decreto 04 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, rilasciata dall' Organo di Controllo Regionale ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Decreto Legislativo n. 117/2017

Al Consiglio Direttivo di "UISP Comitato Territoriale di Parma Aps", chiamato ad approvare il Bilancio Sociale dell'esercizio associativo 2024/2025 (01.09.2024 - 31.08.2025).

Premessa

Il Decreto Legislativo 03 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) prevede, all'articolo 14, comma 1, che "Gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro, devono depositare, presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte".

Il Comitato Territoriale in intestazione, avendo superato il parametro previsto dall'articolo 14 citato, è obbligato ai sensi di legge alla redazione del Bilancio Sociale.

Il Decreto Legislativo 03 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) prevede, all'articolo 30, comma 7, che "L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 e attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo". Il Decreto 04 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" ha definito, fra l'altro, le finalità delle linee guida, i soggetti tenuti alla redazione del bilancio sociale, i destinatari del bilancio sociale, i principi di redazione, la struttura e il contenuto del bilancio sociale, l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del bilancio sociale.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il Bilancio Sociale

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04 luglio 2019, con particolare riferimento ai principi di redazione, alla struttura e ai contenuti del Bilancio Sociale, definiti dalle linee guida del citato Decreto.

L'Organo Amministrativo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza dell'Organo di controllo

I singoli componenti dell'Organo di Controllo Regionale dichiarano di essere indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

Responsabilità dell'Organo di Controllo per il Bilancio Sociale

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle informazioni acquisite, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dal Decreto Ministeriale 04 luglio 2019.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al D.M. 04 luglio 2019
Abbiamo monitorato circa l'osservanza delle finalità sociali del Comitato, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017 (articoli 5, 6, 7, 8) in materia di:

- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità come definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017;
- rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate), per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017.

Pertanto, sulla base di quanto sopra precisato, l'Organo di Controllo attesta che il Bilancio Sociale di "Uisp Comitato Territoriale di Parma Aps" relativo all'esercizio chiuso al 31.08.2025 (01.09.2024 - 31.08.2025), è stato predisposto in conformità alle linee guida previste dal Decreto 04 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Bologna, 15 Dicembre 2025

L'ORGANO DI CONTROLLO REGIONALE

Presidente Organo di Controllo
(Maurizio Cagnoli)

Componente effettivo Organo di Controllo
(Benvenuto Suriano)

Componente effettivo Organo di Controllo
(Elisa Rossi)

BILANCIO SOCIALE UISP

2024-2025

UISP comitato territoriale Parma APS
Anno di Fondazione: 1948
Sede Legale: Via Testi 4 - 43122 - Parma
Codice Fiscale: 92033400349
Tel. 0521.707411
E-mail: parma@uisp.it
www.uisp.it/parma
Associazione non riconosciuta
iscrizione RUNTS 54686